



Azienda di Servizi alla Persona
"GOLGI - REDAELLI"

ISTITUTO "C.GOLGI" DI ABBIATEGRASSO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI relativo al reparto / servizio: **OSPEDALE DIURNO**

Testo Unico della salute e sicurezza dei lavoratori, D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs. 106/09

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
- PREMESA	4
- ORGANICO	4
01.01 Ausiliari	4
01.02 Infermieri/ capo reparto	4
01.03 Medici	4
01.04 Fisioterapisti	4
01.05 Addetti Laser	4
02. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AGLI AMBIENTI.....	12
- PREMESA	12
SCHEDE DI VALUTAZIONE	12
02.01 Ospedale Diurno.....	12
02.02 Ambulatorio Laserterapia	14
02.03 Aree esterne all'istituto.....	15
03. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE MANSIONI.....	16
- PREMESA	16
- SCHEDE DI VALUTAZIONE	16
03.01 Personale ausiliario.....	16
03.02 Personale infermieristico / Capo reparto	18
03.03 Personale medico.....	21
03.04 Terapista della Riabilitazione	23
03.05 Addetto laser.....	25
04. PIANO DI SICUREZZA DI REPARTO/SERVIZIO.....	27
- PREMESA	27
- SCHEDA.....	27
04.01 Tabella di programmazione delle misure di prevenzione e protezione	27
05. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA	35
- PREMESA	35
- PROCEDURE	35
05.01 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti in fase di programmazione P GES 01	35
05.02 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti P GES 02	35
05.03 Procedura per le attività organizzative del Capo Reparto P GES 03.....	35
05.04 Procedura per la segnalazione di problematiche sulla sicurezza dei luoghi di lavoro P GES 0435	
05.05 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Pazienti MMP P GES 05	35
05.06 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Carichi MMC P GES 06.....	35
05.07 Procedura per la manutenzione di attrezzature ed ausili per la movimentazione P GES 07 .	35
05.08 Procedura per il monitoraggio dell'applicazione delle procedure operative di sicurezza P GES 10	35
05.09 Procedure generali per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 01	35
05.10 Procedure generali per l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro P GEN 03.....	35
05.11 Procedure generali per l'utilizzo in sicurezza di prodotti chimici P GEN 04	35
05.12 Procedure per l'uso in sicurezza delle scale portatili P GEN 05.....	35
05.13 Procedure generali per la corretta postura al VDT e suo utilizzo P GEN 06	35
05.14 Procedure di gestione delle emergenze P GEN 07	35
05.15 Procedure di gestione degli infortuni biologici P GEN 08.....	35
05.16 Procedure operative per l'utilizzo in sicurezza dell'ossigeno P GEN 09.....	35
05.17 Procedure correttive per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 10.....	35
05.18 Procedure di corretta movimentazione del materiale rotabile (traino / spinta) P GEN 11	35
05.19 Procedure per la protezione del personale ausiliario dal rischio biologico P SAN 01	35

05.20	Procedure per la protezione del personale medico-infermieristico dal rischio biologico P SAN 02	35
05.21	Linee Guida in materia di Scabbia P SAN 03	35

06. GESTIONE DEGLI INDICI DI RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E

PROTEZIONE 36

07. SORVEGLIANZA SANITARIA 37

-	INVIO DEL LAVORATORE ALLA VISITA MEDICA.....	37
-	SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA DI CUI ALL' ALLEGATO 3 A DEL D.LGS. 81/2008	38
-	SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	39
-	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI.....	40
-	STRUMENTI PER LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO	41
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE MEDICHE PERIODICHE	42
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE.....	43
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI CAMBIO MANSIONE	43
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI RIENTRO DA ASSENZE	43
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE PREASSUNTIVE	43
-	PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO	43

08. ELENCO DEGLI ALLEGATI..... 44

1. INTRODUZIONE

- PREMessa

Il presente documento è parte integrante del DVR generale di Istituto e costituisce uno strumento immediato e di facile consultazione / applicazione fornito alle parti, in particolare al Preposto - Capo servizio.

Per il dettaglio dei criteri e delle modalità di valutazione e compilazione si rimanda all'introduzione del DVR generale così come per la specifica dell'organigramma della sicurezza e delle nomina degli addetti alle squadre di emergenza ed evacuazione.

- ORGANICO

L'organico che opera presso il reparto ospedale diurno femmine e maschi, è così distribuito:

- n. 1 infermiere / capo reparto
- n. 2 infermieri
- n. 7 ausiliari di reparto
- n. 2 medici

Gli operatori prestano servizio dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- ausiliari e infermieri: orari stabiliti per turni 08,00-16,30.
- medici: garantiscono l'orario di servizio diurno

In particolare, la presenza del personale ausiliario ed infermieristico di reparto viene così mediamente organizzato nelle tre fasce di lavoro della giornata:

<i>Reparto</i>	<i>Offerta assistenziale</i>	<i>Posti letto</i>	<i>Presenza operatori mattino</i>	<i>Presenza operatori pomeriggio</i>	
Ospedale diurno	I.d.R.	25	10 (3 I.P. + 7 AUSILIARI)	10 (3 I.P. 7 AUSILIARI)	

- SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nella presente sezione viene fornita la descrizione delle attività svolte dagli operatori del servizio, completa della scomposizione in compiti elementari e indicazione di frequenza e durata di ciascuno, mediante le seguenti tabelle:

- 01.01 Ausiliari
- 01.02 Infermieri/ capo reparto
- 01.03 Medici
- 01.04 Fisioterapisti
- 01.05 Addetti Laser

01.01 AUSILIARIO

a) addetto AMBULATORI n° addetti = 1 (M.P.B)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	7,30-9,00	Esecuzione ECG nei reparti	1 Preparazione ospite	1 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro
				2 Applicazione elettrodi	2 min	giornaliero	singolo	chimico, biologico, postazione di lavoro
				3 Esecuzione ECG	12 min	giornaliero	singolo	Postazione di lavoro, attrezzature elettromedicali
1	lun-ven	9,00-11,00	Preparazione ECG per esame del medic	1 Taglio striscia	5 min	giornaliero	singolo	Attrezzature, postazione di lavoro
				2 Pinzatura striscia	5 min	giornaliero	singolo	Attrezzature, postazione di lavoro
				3 Caricamento dati VDT	30 min	giornaliero	singolo	Attrezzature, postazione di lavoro
1°	lun-ven	11,00- 16,00	Organizzazione amministrativa e logistica delle visite specialistiche	1 Contatti con reparti per invio ospiti	4,5 ore	giornaliero	singolo	
				2 Organizzazione visite CEVAC		giornaliero	singolo	

b) addetto ACCOMPAGNAMENTO OSPITI n° addetti = 1 (F. B.)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	7,30-9,30	Accompagnamento ospiti con il pulmino, sia per il servizio dell'HD sia per esami specialistici fuori istituto	1 Eventuale aiuto ai pazienti per deambulazione circa 5 persone	10 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere
				2 Traino spinta carrozzine circe 1 persona	5 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC, attrezzature inf. In itinere
1	lun-ven	9,30-12,30	Accompagnamento ospiti con il pulmino a Bande Nere per esami	1 Eventuale aiuto ai pazienti per deambulazione circa 2-3 persone	5 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere, biologico
				2 Traino spinta carrozzine max 2	10 min	giornaliero	singolo	attrezzature, postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere, biologico
1°	lun-ven	13,30- 16,00	Riaccompagnamento ospiti al domicilio con pulmino	1 Eventuale aiuto ai pazienti per deambulazione circa 2-3 persone	10 min 5 min	giornaliero	singolo	attrezzature, postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere, biologico
				2 Traino spinta carrozzine max 2		giornaliero	singolo	attrezzature, postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere, biologico

c) addetto ACCOMPAGNAMENTO OSPITI, CUP, caricamento dati n° addetti = 1 (C.G.)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	7,30-9,30	Accompagnamento ospiti con il pulmino, sia per il servizio dell'HD sia per esami specialistici fuori istituto	1 Eventuale aiuto ai pazienti per deambulazione circa 5 persone	10 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere
				2 Traino spinta carrozzine di solito 1 persona	5 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC, attrezzature inf. In itinere
1	lun-ven	7,30-10,00	Attività amministrative	1 Raccolta documenti per ufficio accettazione	30 min	giornaliero	singolo	
1	lun-ven	10,00-13,00	Attività amministrative	1 Va al CUP per prenotazioni varie inserisce dati ufficio accettazione	10 min	giornaliero	singolo	Inf. In itinere, attrezzature (bicicletta), posturali
				2				
1°	lun-ven	14,00- 16,00	Dalle 14.00 alle 14.30 attività d'intrattenimento e dalle 14.30 – 16.00 riaccompagnamento ospiti con pulmino al domicilio	1 Eventuale aiuto ai pazienti per deambulazione circa 5 persone	10 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC, inf. In itinere
				2 Traino spinta carrozzine circe 1 persona	5 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC, attrezzature inf. In itinere

d) AUSILIARIO addetto giro provette n° addetti = 1 (A.G.)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE	
1	lun-ven	7,30-10,00	Giro provette e ritiro richieste esami	1	Mette le provette ne contenitore	10 min	giornaliero	singolo	biologico
				2	Ritiro richieste esami	Compreso nel ritiro provette	giornaliero	singolo	
1	lun-ven	10,00-12,30	Attività di reparto	1	Preparazione sala da pranzo, attività dispensa vitto, piccole operazioni di spolvero e riordino armadi	2 ore 30 min	giornaliero	singolo	Postazione di lavoro, chimico
1	lun-ven	13,00-15,00	Attività di reparto	1	Idratazione, accompagnamento ospiti collaboranti per esigenze fisiologiche	2 ore	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, chimico

e) AUSILIARIO di reparto n° addetti = 1 (F.P.)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE	
1	lun-ven	8,00-12,00	Attività amministrative e di reparto	1	Riordino cartelle, controllo appuntamenti ecc, aiuto dispensa colazioni	180 min	giornaliero	singolo	
				2	Lavaggio stoviglie, preparazione tavoli ecc	60 min	giornaliero	singolo	posture
1	lun-ven	13,00-14,00	Attività di reparto	1	Sistemazione cucina di reparto	60 min	giornaliero	singolo	Postazione di lavoro, chimico
1	lun-ven	14,00-16,00	Attività amministrative	1	Riordino cartelle, controllo appuntamenti ecc.	2 ore	giornaliero	singolo	Postazione di lavoro
1	lun-ven	9.30-10.00	Attività di reparto	1	Ritiro dispensa dal magazzino	30 minuti	1 volta mese	singolo	MMC
1	lun-ven	9.00-9.30	Attività di reparto	1	Ritiro sacchi biancheria sporca tovaglie e traverse	30 minuti	2 sacchi 2volte settimana	singolo	mmc
1	lun-ven	10.00-10.30	Attività di reparto	1	Sistemazione archivio	30 minuti	3 volte settimana	singolo	MMC

f) AUSILIARIO di reparto n° addetti = 1 (S.T.)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	8,30-9,30	Attività di reparto	1 Colazioni e accompagna,mento ospiti	75 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC
				2 Ritiro carrello dispensa	15 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro, MMC, attrezzature
1	lun-ven	9,30-11,30	Attività di ginnastica a supporto degli FT	1 Conduzione del gruppo per la ginnastica dolce	120 min	giornaliero	singolo	Biologico posture
1	lun-ven	11,30-15,00	Attività di reparto (pausa pranzo dalle 12,30 alle 13,30)	1 Ritiro carrello pranzo in cucina e riconsegna alla cucina	20 min	giornaliero	singolo	Inf. In itinere, MMC
				2 Preparazione tavoli e distribuzione vitto, sparcchiatura tavoli, sistemazione sala da pranzo e cucina	190	giornaliero	singolo	MMC, attrezzature, chimico, postazione di lavoro
1°	lun-ven	15,00- 16,00	Accompagnamento ospiti con pulmino al domicilio	1 Eventuale aiuto ai pazienti per deambulazione circa 5 persone	60 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro, inf. In itinere, attrezzature

g) AUSILIARIO di reparto n° addetti = 1 (G.S.)

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	8,00-9,00	Attività di reparto	1 Colazione accompagnamento ospiti	45 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC
				2 Ritiro carrello dalla dispensa	15 min	giornaliero	singolo	MMC, attrezzature postazione di lavoro
1	lun-ven	9,00-9,30	Attività amministrative	1 Compilazione cartelle, ecc	30 min	giornaliero	singolo	
1	lun-ven	9,30-12,30	Attività ambulatoriali	1 Supporto al medico per attività ambulatoriali, preparazione pazienti, organizzazione carrello medicazioni, ecc.	165 min	giornaliero	singolo	Chimico, biologico, MMC, postazione di lavoro
				2 Ritiro carrello pranzo dalla cucina e riconsegna in cucina	20			MM,
1°	lun-ven	13,30- 16,00	Attività di reparto/ amministrative	1 Sistemazione reparto, sala da pranzo, sistemazione carrelli terapia	120 min	giornaliero	singolo	Attrezzature, postazione di lavoro,
				2 Sistemazione cartelle e richieste approvvigionamento	30 min	giornaliero	singolo	

01.02 INFERMIERE e CAPO REPARTO di reparto n° addetti = 3

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
3	lun-ven	8,00-9,30	Attività di reparto	1 Prelievi, terapia intramuscolo e terapia infusiva ecc.	90 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, chimico
3	lun-ven	9,30-12,30	Attività di reparto	1 Medicazioni, infusioni, misurazione parametri vitali e idromassaggio	180 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, chimico
3	lun-ven	13.00-14,30	Attività ambulatoriali	1 Supporto al medico per attività ambulatoriali, preparazione pazienti, organizzazione carrello medicazioni, ecc.	165 min	giornaliero	singolo	Chimico, biologico, MMC, postazione di lavoro
				2 Ritiro carrello pranzo dalla cucina e riconsegna in cucina	20	giornaliero	singolo	MMC,
3°	lun-ven	14,30- 16,00	Attività / amministrative	1 Sistemazione cartelle e richieste in genere	30 min	giornaliero	singolo	,

01.03 MEDICO n° addetti = 2

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
2	lun-ven	8.00-12.30 13.30-16.00	Attività amministrative	1 Discussione casi,, coordinamento con i terapisti e infermieri, cartelle cliniche, ecc..	30 min	giornaliero	singolo	Biologico.chimico posture
2	lun-ven	8.00-12.30 13.30-16.00	Attività di reparto	1 Visite mediche, prelievi, fleboclisi, punture in cavità, endovenose ecc	3,5 ore	giornaliero	singolo	Biologico.chimico posture, elettromedicali

01.04 TERAPISTA della RIABILITAZIONE di reparto n° addetti = 8

addetto	giorno	fascia oraria	attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
8	lun-ven	8,00-8,30	Attività amministrativa	1 Caricamento dati computer, coordinamento con i medici e cartelle cliniche ecc.	30 min	giornaliero	singolo	postazione di lavoro,
8	lun-ven	8,30-12,30	Attività di reparto	1 Terapie riabilitative	210 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC
8°	lun-ven	13,30- 16,00	Attività di reparto	1 Trattamento pazienti	150 min	giornaliero	singolo	biologico, postazione di lavoro, MMC

Descrizione delle attività degli addetti con scomposizione in compiti elementari n. tot: 8

01.05 TERAPISTI della RIABILITAZIONE addetto al LASER, n° addetti = 2

addetto	giorno	fascia oraria	Attività	compiti elementari	durata / addetto	frequenza	modalità di esecuzione: (*)	RISCHI di ESPOSIZIONE
1	lun-ven	9.00-16.30	Trattamenti laser su pazienti	1 Accensione del laser e preparazione del paziente	3-5 minuti	Giornaliero (circa 15 trattamenti al di durante i quali il terapeuta si dedica alla propria attività normale)	singolo	Radiazione ottica artificiale, ustioni laser
1°	lun-ven	8.30-12.30	Terapie riabilitative	2 Avvio trattamento	8-15 minuti	giornaliero	singolo	Radiazione ottica artificiale, ustioni laser
1°	lun-ven	13.30-16.00	Terapie riabilitative	3 Termine trattamento	2-3 minuti	giornaliero	singolo	Radiazione ottica artificiale, ustioni laser

02. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI AGLI AMBIENTI

- PREMessa

In questa fase dedicata agli **Ambienti di lavoro** si è proceduto all'individuazione dei rischi di infortunio/incidente propri dei luoghi di lavoro a cui sono, quindi, potenzialmente esposti tutte le persone che vi accedono (lavoratori interni, lavoratori esterni, visitatori, fornitori, ecc.).

La valutazione dei rischi relativi agli ambienti di questo reparto / servizio viene condotta secondo la normativa, i criteri di valutazione e le impostazioni del DVR generale di Istituto.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

02.01 Ospedale Diurno

Descrizione:

L'Ospedale Diurno occupa parte del piano terra della Nuova RSA.

L'accesso degli ospiti avviene dal cortile rivolto verso il Lotto A o dall'ingresso laterale lato centrale termica. Sono presenti giornalmente circa 40 ospiti. Ci sono locali dedicati agli ambulatori specialistici (dentista, chirurgo, ecografista, laser, marconi-terapia, ecc), locali per le terapie fisiche, aerosol, locale palestra, e locale mensa di recente.

Impianti presenti:

- impianto trattamento dell'aria (agitatori),
- impianto elettrico,
- impianto di illuminazione,
- presidi antincendio.

Attrezzature, macchine:

marconiterapia, radarterapia, laser, apparecchiatura endorale, elettrodomestici (piastre, frullatori ecc), attrezzature chirurgiche in genere, attrezzature per odontoiatra, oculista, aerosol, PC, attrezzature per fisioterapia, ecc

Valutazione dei rischi per AMBIENTE:

SCHEDA 02.01 – REPARTO Ospedale Diurno

FORTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO Elementi strutturali e di servizio (pavimenti, pareti, finestre, etc.) Condizioni igienico-sanitarie	Scivolamenti, cadute, urti Esposizione a cattive condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconnessioni ▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti affidato al personale della ditta esterna e al personale interno ▪ Locali deposito sporco e pulito, bagni e cucine dotati di pareti piastrellate per i 2/3 e mantenute in buone condizioni igieniche 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti - Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

ILLUMINAZIONE Presenza di illuminazione naturale, artificiale e di emergenza	Grado di illuminazione insufficiente Difficoltà di orientamento o di individuazione dei percorsi di esodo e degli elementi strutturali / organizzativi in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale ▪ Presenza di illuminazione di emergenza ▪ Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria affidata a personale interno e/o ditte esterne specializzate 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate - Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata
IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione per malfunzionamento o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto certificato e conforme ▪ Regolari verifiche come da normativa vigente ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto 	1x4=4	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)
MICROCLIMA Temperature e tassi di umidità	Esposizione a discomfort termico legato alle specifiche condizioni di lavoro o malfunzionamento o degli impianti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti 	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria - Mantenimento delle attuali condizioni di pulizia dei sistemi di aerazione
MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE carrozze, carrelli, stroller gas medicale, postazioni VDT, letti, sollevatori, ausili, bilance, elettromedicali, armadi, scale, scaffalature, attrezzature manuali in genere.	<p>Impatti con macchine, impianti e attrezzature</p> <p>Elettrocuzione con e attrezzature macchine elettro-alimentate</p> <p>Ferite, lesioni, tagli, abrasioni in genere da contatto con attrezzature, macchine e impianti presenti in loco</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Idonea progettazione/ adeguamento dell'impianto elettrico di alimentazione in base alla tipologia di attrezzature, macchine e impianti inserite nel reparto ▪ Conformità di attrezzature, macchine e impianti per la salvaguardia dei presenti (lavoratori ed esterni) dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno - Verifica ed eventuale adeguamento dell'impianto elettrico in caso di inserimento di nuova apparecchiatura
INCENDIO / EMERGENZA L'intero istituto è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratica CPI in corso ▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze ▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza ▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze 	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate - Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze - Aggiornamento della formazione delle squadre antincendio in programma

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

02.02 Ambulatorio Laserterapia

Attrezzature, macchine:

Laser a CO₂ di classe IV

Valutazione dei rischi per AMBIENTE:

SCHEDA 02.02 – AMBULATORIO LASERTERAPIA

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Scivolamenti, cadute, urti. Esposizione a condizioni igienico-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pavimentazione mantenuta in buone condizioni strutturali senza sconessioni ▪ Percorsi pedonali e spazi di larghezza sufficiente, mantenuti liberi da ostacoli ▪ Uscite di emergenza individuate ▪ Servizio di pulizia di tutti gli ambienti affidato a ditta esterna ▪ Pareti in muratura 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia: ditta esterna incaricata - Eseguire regolare e periodica tinteggiatura delle pareti
ILLUMINAZIONE Presenza di illuminazione naturale, artificiale, sussidiaria e di emergenza	Danni da scarsa o eccessiva illuminazione. Inapplicabilità delle procedure di emergenza a causa di scarsa / mancante illuminazione di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di adeguata illuminazione naturale e artificiale ▪ Presenza di illuminazione sussidiaria e di emergenza ▪ Sistema di manutenzione ordinaria interna e straordinaria affidata a personale interno e/o a ditte esterne specializzate con interventi a chiamata 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica regolare dei corpi illuminanti e loro tempestiva sostituzione in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate - Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata
IMPIANTO ELETTRICO	Elettrocuzione per malfunzionamento o dell'impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impianto certificato e conforme ▪ Regolari verifiche come da normativa vigente ▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto 	1x4=4	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata; nodo equipotenziale regolarmente mantenuto
MICROCLIMA Impianto di riscaldamento a termosifoni	Esposizione a condizioni microclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riscaldamento dell'ambiente con sistema centrale di riscaldamento ad acqua ▪ Pulizia degli ambienti 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di ordine e pulizia: ditta esterna incaricata
MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE Laser di classe 4	Ustioni corneali, per riflessioni accidentali del raggio, incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Idonea sistemazione di macchine / attrezzature / attrezzature per la salvaguardia dei 	2x4=8	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere alla Nomina del ASL - Istituire service di manutenzione programmata - Manutenzione ordinaria e straordinaria

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso		DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
10.600 nm	Impatti con macchine, impianti e attrezzature presenti Elettrocuzione da contatto con macchine/impianti e elettro-alimentate Ferite, lesioni, tagli, abrasioni da attrezzature manuali	presenti (lavoratori , esterni, pazienti) dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione		dell'impianto elettrico affidata alla ditta esterna specializzata
INCENDIO / EMERGENZA Attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO ai sensi della normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratica CPI in corso ▪ Sistema aziendale di gestione delle emergenze ▪ Designazione e formazione delle squadre di emergenza ▪ Manutenzione periodica e regolare dei presidi di gestione delle emergenze 	RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate - Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze - Aggiornamento della formazione delle squadre antincendio in programma

02.03 Aree esterne all'istituto

Descrizione:

l'attività svolta dai medici presso i consultori geriatrici dislocati sul territorio, richiede il passaggio / accesso / stazionamento presso aree esterne all'istituto, di cui si riportano le descrizioni e la valutazioni dei rischi principali.

Valutazione dei rischi per AMBIENTE:

SCHEDA 02.03 – AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
MACROCLIMA Attività svolte in esterno	Esposizione a condizioni macroclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno 	1x1=1	Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno
MICROCLIMA Attività svolte presso altre strutture	Esposizione a condizioni microclimatiche sfavorevoli	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disposizioni di sicurezza proprie delle strutture ospitanti 	1x1=1	-Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie delle sedi esterne ospitanti
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO Accessi in aree esterne o diverse strutture	Rischi infortunistici dovuti agli ambienti esterni o alle specifiche condizioni delle strutture Incidenti in itinere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno e delle sedi esterne ospitanti 	1x2=2	-Rispetto delle disposizioni di sicurezza proprie degli accessi in esterno e delle sedi esterne ospitanti

03. VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALLE MANSIONI

- PREMESSA

In questa fase dedicata alle **MANSIONI** si è proceduto all'individuazione e valutazione dei rischi per la salute e/o infortunio/incidente cui sono potenzialmente esposti i lavoratori che svolgono ciascuna mansione all'interno del presente reparto / servizio.

La valutazione dei rischi relativi alle mansioni di questo reparto / servizio viene condotta secondo la normativa, i criteri di valutazione e le impostazioni del DVR generale di Istituto.

- SCHEDE DI VALUTAZIONE

03.01 Personale ausiliario

Descrizione delle attività:

Le mansioni degli ausiliari di reparto sono volte a garantire l'assistenza all'ospite.

Lo svolgimento delle mansioni di competenza può essere distinto nelle seguenti attività:

- igiene del paziente: occasionale igiene al paziente, ausilio all'igiene nei bagni del reparto, cambio indumenti occasionale, etc.,
- occasionale assistenza agli ospiti durante l'alimentazione,
- occasionali trasferimenti letto-carrozzina, mobilizzazione e posizionamento pazienti con diverso grado di collaboratività,
- sanificazione strumenti ed attrezzature,
- pulizia e disinfezione di letti, ausili, carrozzine e comode,
- attività di traino-spinta dei carrelli,
- somministrazione pasti (preparazione tavoli, scodellamento dei pasti, sparcchiatura tavoli),
- attività svolte nelle cucine di reparto: caricamento/scaricamento lavastoviglie, stoccaggio acqua minerale, preparazione frullati etc.,
- sistemazione biancheria di reparto
- caricamento in sicurezza degli *stroller* per l'ossigeno.

Attrezzature / impianti/ macchinari: carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, bagno attrezzato, bilance, lavapadelle, apparecchi da cucina (frigorifero, forno, cappa aspirante, piano cottura, lavastoviglie, forno microonde, frullatori, mixer, etc.), scale portatili, scaffalature, attrezzature manuali in genere.

Prodotti chimici utilizzati: detergente liquido per lavastoviglie, additivo di risciacquo liquido (brillantante), etere etilico, candeggina, acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, detergente liquido per stoviglie a mano, alcool etilico, disinfettante per strumenti, crema abrasiva per la pulizia di tutte le superfici

DPI / DP: DPI: Calzatura di sicurezza, guanto protettivo in nitrile a mezzo avambraccio (pulizia ambientale); DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto in vinile monouso, guanto in cotone bianco, sovracamice impermeabile, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:
SCHEMA 03.01 – PERSONALE AUSILIARIO

FONTI DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Posture incongrue durante il trasferimento / posizionamento / mobilizzazione dei pazienti Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	2x1=2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle scale - Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
ATTREZZATURE carrozine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, bagno attrezzato, bilance, lava-padelle, apparecchi da cucina, scale portatili, scaffalature, attrezzature manuali in genere.	Urti e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico - Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, in particolare dei carrelli - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): <u>Attività di traino-spinta</u> dei carrelli	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile
AGENTI BIOLOGICI Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici per la pulizia di ambienti, postazioni, attrezzature e per la somministrazione di medicazioni e trattamenti	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali
APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza - Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata

03.02 Personale infermieristico / Capo reparto

Descrizione delle attività:

Le attività svolte dal personale infermieristico possono essere così riassunte:

- medicazione, prelievo, somministrazione terapie,
- sanificazione strumenti ed attrezzature,
- occasionale trasferimento posizionamento e mobilitazione pazienti,
- occasionale igiene del paziente,
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi e tenuta delle cartelle.

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

Attrezzature / impianti/ macchinari: carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, bagno attrezzato, bilance, lava-padelle, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

Prodotti chimici utilizzati: acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, disinfettante per strumenti, detergenti, soluzioni antisettiche

DPI / DP: DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:
SCHEDA 03.02 – PERSONALE INFERMIERISTICO / CAPO REPARTO

FONTI DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Posture incongrue durante il trasferimento / posizionamento / mobilizzazione dei pazienti Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta ovvero in posizioni poco confortevoli - spazi di manovra limitati e disagiati Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro - Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli - Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia
ATTREZZATURE carrozzine, carrelli, stroller gas medicale, letti, solleva-persone, ausili minori, bilance, elettromedicali, bagno attrezzato, bilance, lava-padelle, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.	Urti e lesioni Colpi, tagli, abrasioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico - Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

		attrezzature affidata a personale interno e/o esterno <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione 		
VDT Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT Informazione del personale circa la corretta postura al VDT
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> dei carrelli	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile
AGENTI BIOLOGICI Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indice di rischio TOLLERABILE / MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali Mantenere la sorveglianza sanitaria
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici per la somministrazione di medicazioni e trattamenti e per la sanificazione di strumenti e attrezzature	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida 	Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

		aziendali		
APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza - Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata

03.03 Personale medico

Descrizione delle attività:

Le attività svolte dal personale medico possono essere così riassunte:

- visita medica,
- prelievi, fleboclisi, iniezioni endovenose, emotrasfusioni,
- punture diagnostico-terapeutiche in cavità, esplorazioni rettali,
- posizionamento e controllo drenaggi,
- cateterismo vescicale,
- posizionamento sondini e cannule,
- medicazione di ferite e ulcere cutanee (anche con piccola chirurgia: suture, escarectomie etc.),
- attività gestionale-amministrativa di registrazione interventi e tenuta delle cartelle
- visite e valutazione casi, mediamente una volta la settimana sul territorio (consultori geriatrici) .

Attrezzature / impianti/ macchinari: elettromedicali, postazioni VDT, attrezzature manuali in genere.

Prodotti chimici utilizzati: acqua ossigenata, disinfettante per oggetti, disinfettante per strumenti, detergenti, soluzioni antisettiche

DPI / DP: DPI: calzatura di sicurezza; DP: occhiali di protezione, visiera di protezione, mascherina chirurgica, guanto in pvc monouso, guanto sterile in lattice monouso, guanto in vinile monouso, guanto sterile su carta monouso, guanto in cotone bianco, sopracamice impermeabile, guanto contro i rischi da ustioni da freddo, paramaniche in cotone bianco, grembiule impermeabile, sovramaniche impermeabili, sovracalzare monouso

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE: SCHEDA 03.03 – PERSONALE MEDICO

FONTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Posture incongrue durante il trasferimento / posizionamento / mobilizzazione dei pazienti Ergonomia durante le lavorazioni: - stazionamenti in posizione eretta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti ▪ Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> -Mantenere la Formazione / Informazione circa la sicurezza da osservare nelle postazioni di lavoro -Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli -Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia

	<p>ovvero in posizioni poco confortevoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazi di manovra limitati e disagiati <p>Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro</p>			
<p>ATTREZZATURE</p> <p>carrozze, carrelli (medicazione, emergenze), stroller gas medicale, postazioni VDT, lettini, elettromedicali, armadi, scaffalature e armadietti.</p>	<p>Urti e lesioni</p> <p>Colpi, tagli, abrasioni</p> <p>Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate</p> <p>Infortuni in itinere da incidente stradale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Manutenzione predittiva e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno e/o esterno ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Utilizzo di automezzi propri a norme, possesso di abilitazione alla guida 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> -Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico -Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature -Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature -mantenimento delle condizioni attuali
<p>VDT</p> <p>Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali</p>	<p>Affaticamento della vista</p> <p>Danni da postura scorretta alla postazione VDT</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia ▪ Idonea sistemazione delle postazioni DVT rispetto alle fonti di luce naturale o oscuramento finestre, all'organizzazione degli ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> -Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT -Informazione del personale circa la corretta postura al VDT
<p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti</p>	<p>Esposizione ad agenti biologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Indice di rischio</p> <p style="text-align: center;">TOLLERABILE / MEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata
AGENTI CHIMICI Uso dei prodotti chimici per la somministrazione di medicazioni e trattamenti e per la sanificazione di strumenti e attrezzature	Esposizione ad agenti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione specifica di esposizione ad agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 	Indice di rischio IRRELEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali

03.04 Terapista della Riabilitazione

Descrizione delle attività:

L'attività del fisioterapista della riabilitazione consiste nei seguenti compiti:

- trattamenti riabilitativi a pazienti interni ed esterni in base alla tipologia del paziente nelle palestre centrali, di reparto, nelle stanze di degenza e al domicilio,
- attività amministrative (registrazioni delle attività svolte e delle terapie, fotocopie, ecc.),
- contatti con parenti e specialisti esterni,
- occasionale mobilitazione e accompagnamento alla deambulazione,
- cura delle attrezzature riabilitative,
- trasferimento carrozzina-letto.

Attrezzature / impianti/ macchinari: lettini Fkt, carrozzine, comode, bascule, sollevatori, ausili minori, VDT, attrezzature ad uso ufficio in genere

Prodotti chimici utilizzati: //

DPI / DP: DPI: Calzatura di sicurezza

Formazione, Informazione e Addestramento: Il personale viene formato, informato e addestrato sui rischi propri della mansione nel rispetto della normativa e del relativo documento aziendale.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:

SCHEDA 03.04 – TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE

FONTI DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTAZIONI DI LAVORO	Posture incongrue durante lo svolgimento dell'attività lavorativa Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro Cadute e scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione degli spazi e della collocazione di attrezzature / impianti Limitazione dell'ingombro degli spazi liberi specie per quanto riguarda i percorsi di emergenza Servizio di riordino e pulizia degli ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli Limitatamente alle specifiche condizioni di lavoro, mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia

ATTREZZATURE lettini Fkt, carrozzine, comode, bascule, sollevatori, ausili minori, VDT, attrezzature ad uso ufficio in genere	Urti e lesioni Colpi, tagli, abrasioni, scottature Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità delle attrezzature per la salvaguardia dei lavoratori dai rischi infortunistici ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Formazione del personale sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature affidata a personale interno - Mantenere la Formazione / Informazione all'uso in sicurezza delle attrezzature - Manutenzione ordinaria e straordinaria impianto elettrico di alimentazione/supporto affidata a personale interno e/o esterno
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (1): Attività di <u>traino-spinta</u> delle carrozzine, bascule e comode	Peso, dimensioni e ingombro Posizione e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica del rischio mediante metodo SNOOK-CIRIELLO: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.1.2 ▪ Formazione del personale circa la movimentazione manuale dei carichi ▪ Regolamentazione degli spazi di manovra, delle attività svolte, dei percorsi e dei carichi trasportati ▪ Manutenzione predittiva del materiale rotabile 	Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE (IR ≤ 0,85)	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC - Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI Attività movimentazione/ mobilizzazione dei pazienti durante l'attività riabilitativa	Posizione, posture e/o movimenti scorretti durante la movimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione del rischio da MMP che tiene conto della % di NC trattati dai fisioterapisti ▪ Formazione del personale alla MMP ▪ Regolamentazione delle attrezzature riabilitative, degli spazi di manovra e delle attività svolte ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	2x3=6	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMP - Mantenere la sorveglianza sanitaria
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Stima del rischio</u> mediante metodo sperimentale R.P.M. in corso di elaborazione: per il dettaglio si rimanda all'allegato 2.2 		

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

AGENTI BIOLOGICI Contatto con pazienti e materiali potenzialmente infetti	Esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti biologici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.2 ▪ Formazione del personale circa il rischio da esposizione ad agenti biologici ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali ▪ Sorveglianza sanitaria secondo Piano sanitario vigente 	Indice di rischio TOLLERABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa l'esposizione ad agenti biologici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali - Mantenere la sorveglianza sanitaria
APPARECCHI A GAS Contatto e movimentazione delle bombole di ossigeno portatili ad uso dei pazienti trattati	Ustioni o lesioni da sversamento o fuoriuscita accidentale di ossigeno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità e regolare controllo (ordinario e straordinario) delle bombole portatili da parte della ditta esterna incaricata 	1x3=3	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza degli apparecchi a gas e dei relativi dispositivi di sicurezza - Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata
VDT Periodo di lavoro al VDT inferiore a 20 ore settimanali	Affaticamento della vista Danni da postura scorretta alla postazione VDT	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione lavoro e postazioni di lavoro tese a salvaguardare l'ergonomia ▪ Idonea sistemazione postazioni DVT rispetto a fonti di luce naturale o oscuramento finestre e organizzazione ambienti 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT - Informazione del personale circa la corretta postura al VDT

03.05 Addetto laser

Descrizione delle attività:

Presso il locale Laserterapia sito all'interno dell'Ospedale Diurno, è normalmente addetto ai trattamenti un fisioterapista, sostituito da un collega in caso di assenza. L'impegno può essere quantificato in circa 4 ore al giorno, sufficienti per trattare circa 15 pazienti, da lunedì a venerdì, di norma fra le 9 e le 16,30. Occasionalmente il laser viene utilizzato da altri fisioterapisti.

Valutazione dei rischi per MANSIONE:

SCHEDA 03.05 – ADDETTO LASER e PERSONALE presente nella PALESTRA O.D.

FORTE DI RISCHIO	RISCHI	SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN ATTO	R	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE
POSTO DI LAVORO	Condizioni igienico-sanitarie legate alla postazione di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di riordino e pulizia degli ambienti ▪ Rispetto delle condizioni ergonomiche 	1x1=1	<ul style="list-style-type: none"> - Informare i lavoratori circa i principi base di sicurezza da osservare nel proprio posto di lavoro
MACCHINE ed ATTREZZATURE Presenza di laser di	Lesioni corneali per l'addetto laser e per tutte le	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conformità di macchine / attrezzature per la salvaguardia dei 	2x4=8	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione / Addestramento specifico per gli addetti - Attivare / mantenere la Sorveglianza

<p>classe 4 10.600 nm Presenza di postazioni VDT, elettrodomestici, attrezzature fisioterapiche</p>	<p>persone presenti nel raggio della DNRO Colpi, tagli, abrasioni Ferite e lesioni Elettrocuzione durante l'uso di attrezzature elettro-alimentate</p>	<p>lavoratori dai rischi infortunistici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento delle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature ▪ Mantenimento delle idonee condizioni dell'impianto elettrico di alimentazione ▪ Mantenimento procedure di uso/divieti ▪ Dispositivi di protezione individuale ad uso del personale secondo Linee Guida aziendali 		<p>sanitaria</p>
<p>AGENTI CHIMICI Uso di prodotti chimici da ufficio (toner, cartucce, colle, diluenti, ecc.)</p>	<p>Esposizione ad agenti chimici di supporto alle attività gestionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione specifica di esposizione a rischio da agenti chimici: per il dettaglio si rimanda all'allegato 1.3 	<p>Indice di rischio IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici - Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali

04. PIANO DI SICUREZZA DI REPARTO/SERVIZIO

- PREMESSA

Nella presente sezione vengono riportate, in ordine decrescente di priorità, tutte le misure di prevenzione e protezione individuate per il presente reparto / servizio nelle valutazioni per ambienti di lavoro, per mansioni e per rischio specifico.

Tali misure vengono riportate nella scheda che segue e compongono il **piano di sicurezza PS** (o di miglioramento) del reparto OSPEDALE DIURNO.

Il PS del presente reparto / servizio rientra nel Piano di Sicurezza generale dell'intero Istituto che viene riportato nel DVR Generale

- SCHEDA

04.01 Tabella di programmazione delle misure di prevenzione e protezione

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO		TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=8 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Luoghi di lavoro: OSPEDALE DIURNO – schede 03.04	MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE Laser di classe 4 10.600 nm	Mantenimento delle specifiche precauzioni per visitatori / presenti	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Provvedere alla nomina del ASL	SETTEMBRE 2017	
			Istituire service di manutenzione programmata	SETTEMBRE 2017	
R=8 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: ADDETTO LASER – scheda 03.04	MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE Laser di classe 4 10.600 nm	Formazione / Addestramento specifico per gli addetti	SETTEMBRE 2017	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Attivare / mantenere la Sorveglianza sanitaria	CONTINUA	
Rischio di INCENDIO ELEVATO	Luoghi di lavoro: ospedale diurno – scheda 02.01	INCENDIO / EMERGENZA	Manutenzione dei presidi antincendio affidata ditte esterne specializzate	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Mantenimento delle attuali procedure di gestione delle emergenze	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Aggiornamento della formazione delle squadre antincendio in programma	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Angela VERGA Andrea POLLETTA

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=6 (azioni correttive necessarie da programmare con urgenza)	Mansione: TERAPISTA della RIABILITAZIONE – scheda 03.05	MOVIMENTAZIONE MANUALI DEI PAZIENTI MMP	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori su MMP	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	MEDICO COMPETENTE: Maria Clara GUERRERI
R=4 (correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Luoghi di lavoro: ospedale diurno – scheda 02.01	IMPIANTO ELETTRICO	Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico affidata al personale interno ed esterno (appalti con ditte esterne specializzate)	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Andrea POLLETTA Angela VERGA
Indice di rischio di esposizione ad AGENTI BIOLOGICI TOLLERABILE / MEDIO (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: PERSONALE AUSILIARIO – scheda 03.01 PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 PERSONALE MEDICO – scheda 03.03 TERAPISTA della RIABILITAZIONE – scheda 03.05	AGENTI BIOLOGICI	Mantenere la Formazione / Informazione all'esposizione ad agenti biologici	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Mantenimento procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP (Linee Guida aziendali)	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Mantenere la sorveglianza sanitaria	CONTINUA	PREPOSTO MEDICO COMPETENTE: Maria Clara GUERRERI

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=3 (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: PERSONALE AUSILIARIO – scheda 03.01 PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 TdR – scheda 03.05	APPARECCHI A GAS	Mantenimento condizioni di sicurezza degli apparecchi a pressione e relativi dispositivi di sicurezza	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Andrea POLLETTA Angela VERGA
			Fornitura e regolare manutenzione degli stroller affidata alla ditta esterna incaricata	CONTINUA	
R=2 (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: PERSONALE AUSILIARIO – scheda 03.01	POSTAZIONI DI LAVORO	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle scale	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Andrea POLLETTA Angela VERGA
			Mantenere la Formazione / Informazione alla sicurezza nei postazioni di lavoro	CONTINUA	
			Mantenimento gli spazi liberi sgombri da ostacoli	CONTINUA	
			Mantenere un adeguato grado di ordine e pulizia	CONTINUA	
Indici di rischio Snook-Ciriello in fascia VERDE : IR ≤ 0,85 (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: PERSONALE AUSILIARIO – scheda 03.01 PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 TERAPISTA della RIABILITAZIONE – scheda 03.05	MOVIMENTAZIONE MANUALI DEI CARICHI (1): Attività di TRAINO-SPINTA di carrelli, carrozzine, sollevatori	Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa la MMC)	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Mantenimento della manutenzione predittiva del materiale rotabile	CONTINUA	PREPOSTO

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
Indice di rischio di esposizione ad AGENTI CHIMICI IRRILEVANTE per la salute e BASSO per la sicurezza (azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine)	Mansione: PERSONALE AUSILIARIO – scheda 03.01 PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 PERSONALE MEDICO – scheda 03.03 ADDETTO LASER – scheda 03.04	AGENTI CHIMICI: Uso dei prodotti chimici per lo svolgimento dell'attività lavorativa	Mantenimento delle attuali condizioni di utilizzo e stoccaggio dei prodotti chimici	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA PREPOSTO
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: ospedale diurno – scheda 02.01	LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	Mantenere le attuali condizioni strutturali e manutentive di pavimenti e pareti	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Andrea POLLETTA Angela VERGA
			Mantenere la pulizia e il riordino degli ambienti	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Andrea POLLETTA Angela VERGA

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: ospedale diurno – scheda 02.01	ILLUMINAZIONE	Tempestiva sostituzione dei corpi illuminanti in caso di guasto o malfunzionamento da parte dei manutentori interni e/o ditte esterne specializzate	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Angela VERGA Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Verifica e regolare manutenzione delle luci di emergenza affidata alla ditta esterna specializzata	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: ospedale diurno – scheda 02.01	MICROCLIMA	Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti affidata al personale esterno (appalti con ditte esterne specializzate)	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Mantenimento delle attuali condizioni pulizia dei sistemi di aerazione	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Luoghi di lavoro: ospedale diurno – scheda 02.01	MACCHINE, IMPIANTI e ATTREZZATURE	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti e del servizio di manutenzione interno ed esterno	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA
			Mantenimento della manutenzione delle attrezzature e dell'impianto elettrico	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Andrea POLLETTA

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Mansione: PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 PERSONALE MEDICO – scheda 03.03 ADDETTO LASER – scheda 03.04 TERAPISTA della RIABILITAZIONE – scheda 03.05	POSTAZIONI DI LAVORO	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza ed ergonomia dei luoghi di lavoro	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA PREPOSTO
			Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori	CONTINUA	PREPOSTO
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Mansione: PERSONALE AUSILIARIO – scheda 03.01 PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 PERSONALE MEDICO – scheda 03.03 TERAPISTA della RIABILITAZIONE – scheda 03.05	ATTREZZATURE	Mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza delle attrezzature e dell'impianto elettrico	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA
			Mantenimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, in particolare dei carrelli	CONTINUA	DIRIGENTI INCARICATI: Angela VERGA Andrea POLLETTA PREPOSTO
			Mantenimento delle procedure di fornitura, uso e manutenzione dei DPI e DP secondo Linee Guida aziendali	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA PREPOSTO
			Mantenere la Formazione / Informazione dei lavoratori circa sull'uso in sicurezza delle attrezzature	CONTINUA	

PRIORITA' per grado di rischio	AMBIENTE di LAVORO / MANSIONE	RISCHIO	MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE da ATTUARE	TEMPI di REALIZZAZIONE / NOTE	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA
R=1 (azioni migliorative da valutare in fase di programmazione)	Mansione: PERSONALE INFERMIERISTICO – scheda 03.02 PERSONALE MEDICO – scheda 03.03 TERAPISTA della RIABILITAZIONE – scheda 03.05	VDT	Mantenimento del corretto posizionamento della postazione VDT	CONTINUA	DIRIGENTE INCARICATO: Angela VERGA PREPOSTO
			Informazione del personale circa la corretta postura al VDT	CONTINUA	

05. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA

- PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi specifico del reparto OSPEDALE DIURNO, si compone di una serie di procedure operative di sicurezza che vengono richiamate nelle sezioni di interesse e raccolte nel DVR generale di istituto.

Esse vengono recepite mediante approvazione del presente documento che le richiama e consentono l'informazione (ovvero supportano la formazione) del personale a seguito dell'avvenuta valutazione dei rischi.

In generale, gli elaborati sono finalizzati alla informazione del personale per la corretta realizzazione di:

- relazioni e ruoli delle figure del sistema di prevenzione e protezione;
- manovre, gesti, comportamenti per l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative;
- utilizzo in sicurezza di macchine, attrezzature, impianti;
- impiego in sicurezza di sostanze e prodotti chimici;
- interazioni tra operatori, con gli ambienti e le attrezzature di lavoro,
- uso, conservazione e manutenzione dei Dispositivi di Protezione (collettivi e Individuali);
- gestione delle emergenze (sistema organizzativo aziendale, rilancio degli allarmi, divulgazione delle informazione, procedure di comportamento, ecc.);
- comportamenti e dispositivi necessari alla gestione in sicurezza di particolari fasi lavorative e relativi rischi specifici.

Unitamente al DVR, gli stessi vengono custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi nonché presso il servizio prevenzione e protezione centrale.

- PROCEDURE

- 05.01 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti in fase di programmazione P GES 01
- 05.02 Cosa fare quando si verificano dei turni scoperti P GES 02
- 05.03 Procedura per le attività organizzative del Capo Reparto P GES 03
- 05.04 Procedura per la segnalazione di problematiche sulla sicurezza dei luoghi di lavoro P GES 04
- 05.05 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Pazienti MMP P GES 05
- 05.06 Procedura per le attività di Movimentazione Manuale dei Carichi MMC P GES 06
- 05.07 Procedura per la manutenzione di attrezzature ed ausili per la movimentazione P GES 07
- 05.08 Procedura per il monitoraggio dell'applicazione delle procedure operative di sicurezza P GES 10
- 05.09 Procedure generali per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 01
- 05.10 Procedure generali per l'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro P GEN 03
- 05.11 Procedure generali per l'utilizzo in sicurezza di prodotti chimici P GEN 04
- 05.12 Procedure per l'uso in sicurezza delle scale portatili P GEN 05
- 05.13 Procedure generali per la corretta postura al VDT e suo utilizzo P GEN 06
- 05.14 Procedure di gestione delle emergenze P GEN 07
- 05.15 Procedure di gestione degli infortuni biologici P GEN 08
- 05.16 Procedure operative per l'utilizzo in sicurezza dell'ossigeno P GEN 09
- 05.17 Procedure correttive per la corretta movimentazione dei carichi P GEN 10
- 05.18 Procedure di corretta movimentazione del materiale rotabile (traino / spinta) P GEN 11
- 05.19 Procedure per la protezione del personale ausiliario dal rischio biologico P SAN 01
- 05.20 Procedure per la protezione del personale medico-infermieristico dal rischio biologico P SAN 02
- 05.21 Linee Guida in materia di Scabbia P SAN 03

06. GESTIONE DEGLI INDICI DI RISCHIO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CHI E' IL RESPONSABILE	COSA DEVE FARE	COME DEVE FARLO
RSPP	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Individua quali sono i Rischi presenti in Azienda
		Propone l'adozione del Metodo di misurazione più appropriato per ogni singolo rischio
		Esegue la misurazione del rischio
		Predisporre le misure correttive per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi
Dirigente Incaricato/Preposto del Reparto XX	MISURE DI PREVENZIONE	Applica e vigila sulla corretta applicazione delle eventuali misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi
RCSGSL	CONTROLLO DELLA PERMANENZA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Il Responsabile del Controllo del Sistema di Gestione esegue i controlli sulla permanenza delle condizioni di sicurezza in relazione all'applicazione delle misure di prevenzione adottate.
		I controlli verranno eseguiti a campione con cadenza trimestrale e a campione, garantendo in ogni caso almeno un controllo annuale di tutte le misure adottate.
		I controlli potranno essere eseguita attraverso report/ audit o interviste a Dirigenti/Preposti e lavoratori, che verranno consegnati al DdL
DdL	AZIONI CORRETTIVE	Sulla base delle risultanze dei controlli effettuati, promuove nuove misure correttive al RSPP da inserire nel DVR
		Sulla base delle risultanze dei controlli effettuati adotta gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili della mancata applicazione o esecuzione delle Misure di prevenzione

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

07. SORVEGLIANZA SANITARIA

- INVIO DEL LAVORATORE ALLA VISITA MEDICA

L'art. 25 al comma 1 lettera b) prevede tra gli obblighi del medico competente, quello di programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41. Di tale programmazione delle visite **mediche** ne dà comunicazione al Datore di lavoro.

All'art. 18 al comma 1 lettera g), tra gli obblighi del datore di lavoro e del dirigente delegato rientra quello di inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto e nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro.

Ne consegue che l'invio del lavoratore alla visita medica deve avvenire con comunicazione scritta del Datore di Lavoro o suo delegato dalla quale emerga:

Obbligatorietà della visita	Lo scopo è di accertare l'idoneità alla mansione del lavoratore	In assenza, il lavoratore è considerato non idoneo alla mansione. Sanzionato e segnalato all'organo di vigilanza.
Individualità della visita	L'obiettivo è consentire al Medico Competente di eseguire correttamente le visite	La presenza di persone estranee alla visita, anche se volute dal lavoratore, esula dallo scopo della visita. La tutela dei diritti del lavoratore avviene successivamente al giudizio espresso dal Medico Competente.
Rispetto del termine fissato	Questo consente il rispetto del Programmazione delle visite.	La mancata presentazione, nella data e all'ora stabilite, verrà considerata assenza alla visita con le medesime conseguenze. Ogni giustificazione dovrà pervenire preventivamente e per motivi documentabili. In ogni caso non verrà giustificata l'assenza alla visita se prevista in orario di servizio.

Quanto sopra è riferito alle visite mediche periodiche programmate. Per tutte le altre tipologie di accertamento dove la necessità può sorgere da un richiesta del lavoratore oppure da parte del Datore di Lavoro, la differenza rispetto alla visita medica periodica consiste nella fase propositiva iniziale in quanto tali accertamenti non derivano dal Piano di Sorveglianza del Medico Competente.

OGGETTO	PROPONENTE	MOTIVAZIONE	AZIONE	
Su richiesta	Lavoratore	Peggioramento delle condizioni di salute	Medico Competente valuta la necessità di procedere	Valutata l'opportunità, verificata la presenza delle condizioni, si procede con la comunicazione scritta del Datore di Lavoro in modo analogo alla visita medica periodica
Preventiva	Datore di Lavoro	Nuova assunzione	Il Datore di Lavoro preventivamente chiede idoneità alla mansione	
Cessazione	Datore di Lavoro	Dimissione di lavoratori esposti a rischi cancerogeni e mutageni.	Il Datore di Lavoro verifica che i lavoratori siano stati esposti	
Cambio mansione	Datore di Lavoro / Preposto/ Lavoratore	Assegnazione del lavoratore a nuovo reparto/servizio	Il Datore di Lavoro valuta la nuova assegnazione	

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

Rientro da assenza	Datore di Lavoro Preposto	Assenza prolungata per malattia o infortunio	Il Datore di Lavoro verifica il superamento dei 60 gg. Per malattia o infortunio	
--------------------	---------------------------	--	--	--

Nel caso di visita su richiesta del lavoratore, avviene tramite domanda scritta inoltrata al Medico Competente per il tramite del Datore di Lavoro. Il Medico Competente vagliata l'opportunità di eseguire la visita, convoca il dipendente con la medesima modalità prevista per le visite mediche periodiche.

Per tutte le altre modalità di accertamento, il Datore di Lavoro provvede direttamente ad inviare il lavoratore a visita con la modalità previste per la visita medica periodica.

- **SCHEDA DI DESTINAZIONE LAVORATIVA DI CUI ALL'ALLEGATO 3 A DEL D.LGS. 81/2008**

L'art. 25 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che per ogni lavoratore viene istituita e periodicamente aggiornata dal Medico Competente, una **Cartella Sanitaria e di Rischio** dove sono annotate le condizioni psicofisiche di ogni lavoratore, compresi i risultati degli accertamenti strumentali, di laboratorio e specialistici, eventuali livelli di esposizione professionale individuali forniti dal Servizio di prevenzione e protezione (come suggerito all'allegato n 3A, nonché il giudizio di idoneità.

La "cartella sanitaria e di rischio", deve soddisfare i **requisiti minimi contenuti nell'Allegato 3A** del D.Lgs.81/08 e può essere predisposta su formato cartaceo o informatizzato.

Tra i requisiti minimi contenuti nell'allegato 3 A, è prevista espressamente una sezione denominata "**DATI OCCUPAZIONALI**", i cui elementi devono essere forniti dal Datore di Lavoro al Medico competente e sono relativi a destinazione lavorativa, fattori di rischi e tempo di esposizione.

Il documento che ne deriva è predisposto dal Datore di Lavoro sulla base di quanto contenuto nel Documento di Valutazione dei Rischi, comprende tutti questi elementi ed è composta dai seguenti elaborati:

1. **Scheda di destinazione lavorativa** (paragrafo 01.01 del presente documento) che fornisce:
 - descrizione delle attività lavorative che compongono le mansioni che svolge o dovrà svolgere il lavoratore
 - tempo e frequenza di esposizione alle attività e ai rischi
2. **Scheda di individuazione dei rischi** (scheda che segue) che fornisce:
 - valutazione dei rischi propri del reparto / servizio a cui il lavoratore è assegnato (rischi per AMBIENTE)
 - valutazione dei rischi specifici della mansione a cui il lavoratore è assegnato (rischi per MANSIONE)
 - tabella riassuntiva del rischio da MMP elaborata con il metodo MAPO

Il documento che permette di valutare analiticamente i rischi cui è esposto ogni singolo lavoratore ed inoltre rappresenta un valido aiuto per la raccolta assistita dell'anamnesi lavorativa in corso di visita medica.

La scheda 1 (**Scheda di destinazione lavorativa**) deve essere compilata per tutti i lavoratori, visionata unitamente dal Preposto di riferimento e dal lavoratore, prima di essere sottoposto a visita medica periodica e controfirmata dal Preposto, quale conferma della completezza di tutte le informazioni raccolte e la conoscenza delle stesse da parte del lavoratore.

- **SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI**

RISCHI PER AMBIENTE - OSPEDALE DIURNO

rischio	metodo di valutazione	ambienti:		
		OSPEDALE DIURNO	AMBULATORIO LASERTERAPIA	AREE ESTERNE ALL'ISTITUTO
LUOGHI E AMBIENTI DI LAVORO	R = P X D	1	2	2
ILLUMINAZIONE	R = P X D	1	2	--
IMPIANTO ELETTRICO	R = P X D	4	4	--
MICROCLIMA	R = P X D	2	2	1
MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE (presenza)	R = P X D	1	8	--
INCENDIO	normativa specifica	ELEVATO	ELEVATO	--
MACROCLIMA	R = P X D	--	--	1

RISCHI PER MANSIONE - OSPEDALE DIURNO

rischio	metodo di valutazione	valutazione:				
		AUSILIARIO	INFERMIERE/CAPO REPARTO	MEDICO	TR	ADDETTO LASER
POSTAZIONE DI LAVORO	R = P X D	2	1	1	2	1
ATTREZZATURE	R = P X D	1	1	1		8
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	SNOOK-CIRIELLO	VERDE	VERDE	--	VERDE	--
AGENTI BIOLOGICI	R = P X D	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO	TOLLERABILE/MEDIO
VDT	R = P X D	--	1	1	1	--
AGENTI CHIMICI	R = P X D	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO	IRRILEVANTE/BASSO
APPARECCHI A GAS	R = P X D	3	3	3	3	3
MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI	R = P X D	--	--	--	6	--

- **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI SANITARI**

L'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che la sorveglianza sanitaria é effettuata dal medico competente e secondo il comma 2 comprende:

TIPOLOGIA:	QUANDO:	SCOPI:
Accertamenti medici preventivi	Prima dell'assunzione e prima di adibire il lavoratore alla mansione	Verificare lo stato di salute del candidato / lavoratore ed evidenziare l'assenza di eventuali controindicazioni al profilo di rischio cui è assegnato, valutandone l'idoneità specifica alla mansione.
Accertamenti medici periodici	Eseguiti con periodicità stabilita secondo il protocollo di sorveglianza sanitaria redatto dal Medico Competente sulla base delle risultanze del DVR .	<p>Verificare periodicamente lo stato di salute dei lavoratori;</p> <p>evidenziare il più precocemente possibile l'insorgenza di segni/sintomi correlabili all'azione dei fattori di rischio cui è esposto professionalmente;</p> <p>rilevare l'insorgenza di condizioni di salute che non siano compatibili (in tutto o in parte) con l'esposizione ai rischi professionali specifici della mansione.</p> <p>Esprimere il giudizio di idoneità specifica alla mansione</p> <p>Verificare l'efficienza delle misure di prevenzione e protezione dei rischi</p>
Accertamenti medici su richiesta del lavoratore	Qualora le motivazioni della richiesta siano <u>ritenute dal medico competente</u> correlate ai rischi professionali cui il lavoratore è esposto o quando la modifica documentata dello stato di salute del lavoratore ne modifichi (in tutto o in parte) l'idoneità alla mansione per possibile aggravamento correlato ai fattori di rischio specifici.	Rivalutare l'idoneità specifica alla mansione svolta dal lavoratore.
Accertamenti medici alla cessazione del rapporto di lavoro	In caso di esposizione a rischio chimico, rischio biologico (Gr. III e IV), rischio da esposizione a cancerogeni e mutageni.	<p>Valutare lo stato di salute del lavoratore all'atto della cessazione del rapporto.</p> <p>Fornire eventuali indicazioni e/o informazioni circa l'opportunità / necessità di prescrizioni mediche da osservare.</p> <p>Fornire eventuali indicazioni sull'opportunità di sottoporsi a successivi accertamenti anche dopo la cessazione dell'esposizione.</p>
Accertamenti medici in occasione del cambio della mansione	Prima di adibire il lavoratore a nuovo profilo di rischio.	Valutare l'idoneità specifica alla nuova mansione cui è assegnato il lavoratore.
Accertamenti medici al rientro dal lavoro	assenza per motivi di salute (malattia comune, malattia professionale, infortunio sul lavoro o grave incidente) di durata superiore ai sessanta giorni continuativi	Valutare lo stato di salute del lavoratore all'atto del rientro lavorativo e verificare l'assenza di modificazioni del suo stato di salute che ne limitino o controindichino l'esecuzione della mansione cui è assegnato

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

Sulla base dei risultati degli accertamenti medici previsti in corso di sorveglianza sanitaria, il medico competente esprime uno dei seguenti giudizi di idoneità alla mansione specifica (art. 41, comma 6):

Idoneità totale	All'espletamento dell'attività lavorativa, senza la necessità di interventi correttivi su ambiente, organizzazione del lavoro e uomo.
Idoneità parziale, temporanea o permanente	Con prescrizioni : quando l'esposizione a rischio è consentita con particolari precauzioni, ad es. mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale specifici (DPI).
	Con limitazioni atte ad escludere l'esecuzione di alcuni compiti lavorativi propri della mansione assegnata, non compatibili con lo stato di salute del lavoratore, come emerso dalla sorveglianza sanitaria
Non idoneità, temporanea o permanente	Qualora la sorveglianza sanitaria abbia evidenziato condizioni di salute (temporanee o permanenti) che controindicano <i>in toto</i> lo svolgimento della mansione assegnata.

Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità (art.41, comma 7).

Del giudizio di idoneità, il medico competente informa per iscritto il datore di lavoro e il lavoratore (art.41, comma 8).

L'esito della sorveglianza sanitaria (giudizio di idoneità specifica) è comunicata dal Direttore d'Istituto/Dirigente incaricato per mezzo di una comunicazione scritta ai soggetti interessati: al dipendente, al Dirigente Medico dell'Area di competenza ed al Preposto di Reparto. Detta comunicazione informa i destinatari del giudizio espresso dal Medico Competente: in particolar modo dovrà essere indicato in modo chiaro l'eventuale modifica dell'attività lavorativa (ad esempio: lavoratore che a seguito della visita viene ritenuto idoneo alla turnazione notturna, dalla quale era esonerato fino a quella data, il Direttore d'Istituto disporrà al Preposto che dalla data della visita il **dipendente dovrà essere inserito** nella turnazione di reparto).

Avverso il giudizio del medico competente è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso (art. 41, comma 9). Viene quindi esplicitamente previsto il ricorso anche in caso di giudizio di idoneità piena.

- **STRUMENTI PER LA CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI CARICHI DI LAVORO**

La distribuzione dei carichi di lavoro deve essere equilibrata tra tutti gli operatori presenti nel reparto, in rapporto alla loro condizione di salute, età e sesso.

Relativamente alla condizione di salute le indicazioni fornite dal medico competente permettono già di chiarire quali attività il soggetto non può svolgere e conseguentemente tutte le attività per le quali non sussistono limitazioni.

Relativamente all'età e al sesso si procede ad assegnare i compiti lavorativi secondo il seguente criterio:

Relativamente al sesso occorre suddividere il personale di reparto in Uomini e Donne

Relativamente all'età occorre suddividere il personale di reparto in Senior (oltre i 50 anni) e juniores (inferiori a 50 anni).

In funzione dei carichi di lavoro, si accoglie il principio secondo il quale la predisposizione a sopportare uno sforzo maggiore è concentrata negli uomini rispetto alle donne e nelle persone con meno di 50 anni rispetto agli over 50.

In funzione di questi principi le combinazioni possibili in relazione ad una possibile graduazione dell'assegnazione degli operatori ai compiti lavorativi maggiormente gravosi sono:

- 1) Uomini Juniores
- 2) Donne Juniores
- 3) Uomini Senior
- 4) Donne Senior

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

Per tutte le attività che non comportano sovraccarico discalare le quattro categorie saranno ordinate in modo inverso:

- 1) Donne Juniores
- 2) Uomini Senior
- 3) Donne Junior
- 4) Uomini Senior

Quotidianamente il Preposto del reparto dovrà assegnare i compiti lavorativi attingendo dalla lista delle combinazioni per i compiti più gravosi e successivamente a quella per i compiti meno gravosi.

La somma di tutte le assegnazioni giornaliere del personale sia per i compiti gravosi che per quelli non gravosi, verrà rappresentata in termini di percentuale nelle quattro categorie. Tale risultato, rapportato a quelli degli altri reparti, permetterà di identificare il numero di operatori che dovrà essere rassegnato per rendere equilibrato tra tutti i reparti il numero degli operatori nelle quattro fasce. L'equilibrio numerico potrebbe sembrare di facile soluzione con una semplice operazione di assegnazione proporzionata degli operatori in funzione delle quattro categorie, mentre invece questo ricalibrare gli operatori non è un aspetto esclusivamente numerico in quanto le variabili consistono anche nel numero degli operatori con limitazioni specifiche assegnate a quel reparto, così come il numero di personale con diritto ad assentarsi o ad avere agevolazioni a vario titolo (aspettative, maternità, malattie infortuni, esoneri dal turno, permessi 104, scuola o sindacali) nonché il numero di operatori in funzione dello standard e in rapporto alle mansioni svolte.

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE MEDICHE PERIODICHE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Medico Competente	Elabora il Piano di Sorveglianza Sanitaria	Datore di Lavoro
		Comunica al Datore di Lavoro i nominativi dei dipendenti che devono essere sottoposti a visita e la periodicità delle stesse	
2	Datore di Lavoro	Elabora in base al DVR la Scheda di Destinazione Lavorativa Individuale di tutti i lavoratori	
		Invia i lavoratori alla visita medica periodica mediante comunicazione scritta	Lavoratore
		Contestualmente alla convocazione e comunque prima della visita, trasmette al Preposto cui il lavoratore fa riferimento, la Scheda di Destinazione Lavorativa del dipendente	Preposto e Lavoratore
3	Preposto	Il Preposto unitamente al lavoratore visioneranno al scheda e il Preposto la controfirmerà, quale conferma della completezza di tutte le informazioni raccolte e la conoscenza delle stesse da parte del lavoratore.	
		Trasmette la Scheda al Datore di Lavoro	Datore di Lavoro
4	Datore di Lavoro	Valuta eventuali osservazioni, modifiche o correzioni e trasmette la Scheda al Medico Competente.	Medico Competente
5	Medico Competente	Esecuzione della visita	Lavoratore
		Esprime il giudizio	Datore di Lavoro e lavoratore
6	Datore di Lavoro	Comunicazione al Preposto in caso di un' idoneità temporanea o parziale, con limitazioni o prescrizioni, o una non idoneità tamponane o parziale	Preposto

ASP "Golgi – Redaelli" Istituto "C.Golgi" di Abbiategrasso	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	REPARTO / SERVIZIO: Ospedale Diurno
---	--	---

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE SU RICHIESTA DEL LAVORATORE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Lavoratore	Presenta al Medico Competente, tramite il Datore di Lavoro, la richiesta di visita comprensiva di documentazione	Medico Competente Datore di Lavoro
	Medico Competente	Valuta in base documentazione se procedere a visita.	
		a) se Esprime il giudizio	Datore di Lavoro e lavoratore
		b) se procede alla visita informa il Datore di Lavoro	Datore di Lavoro
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI CAMBIO MANSIONE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Lavoratore / Preposto / Datore di Lavoro	Richiesta di cambio mansione	Datore di Lavoro
	Datore di Lavoro	Valuta se procedere alla nuova assegnazione.	
		a) se non intende procedere	Lavoratore / Preposto
		b) se intende procedere	Lavoratore /Medico Competente
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE DI RIENTRO DA ASSENZE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accerta l'assenza oltre i 60 gg. Per malattia o infortunio	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE PREASSUNTIVE**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accertata la data di nuova assunzione di un dipendente.	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

- **PROCEDURA OPERATIVA PER LE VISITE ALLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO**

FASE	RESPONSABILE	AZIONE	DESTINATARIO
1	Datore di Lavoro	Accertata l'esposizione a rischi cancerogeni e mutageni di dipendenti per i quali è prevista la cessazione dal servizio	
Dalla Fase 2 alla Fase 6 la procedura è analoga a quella per le visite mediche periodiche			

08. ELENCO DEGLI ALLEGATI

Il presente documento di Valutazione dei Rischi specifico del reparto DAY-HOSPITAL e CENTRO DIURNO INTEGRATO, si compone di una serie di allegati che vengono richiamati nelle sezioni di interesse.

Essi si compongono in valutazioni o elaborati separatamente approvati che consentono la formulazione dei dati contenuti nel presente documento e la loro gestione ovvero monitoraggio e verifica.

Unitamente al DVR, gli stessi vengono custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi nonché presso il servizio prevenzione e protezione centrale.

ELENCO ALLEGATI:

All.1 Valutazioni dei rischi specifici

- 1.1 Valutazione dei rischi da Movimentazione Manuale Carichi (MMC) e Pazienti (MMP):
 - 1.1.1 applicazione del metodo NIOSH
 - 1.1.2 applicazione del metodo SNOOK-CIRIELLO
 - 1.1.3 applicazione del metodo MAPO
- 1.2 Valutazione dei rischi da esposizione a Agenti Biologici
- 1.3 Valutazione dei rischi da esposizione ad Agenti Chimici
- 1.4 Valutazione dei rischi da esposizione a Radiazioni Ionizzanti
- 1.5 Valutazione dei rischi per le Lavoratrici Gestanti (Tutela Maternità)
- 1.6 Valutazione dei rischi da esposizione a Atmosfere Esplosive
- 1.7 Valutazione dei rischi da esposizione a Vibrazioni
- 1.8 Valutazione dei rischi da esposizione a Rumore
- 1.9 Valutazione dei rischi da Stress lavoro-correlato
- 1.10 Valutazione dei rischi da esposizione ad Amianto
- 1.11 Valutazione delle postazioni VDT ed elenco personale videoterminalista
- 1.12 Elenco personale che utilizza carrelli elevatori

All.2 Sistemi di monitoraggio degli indici di rischio e di controllo delle misure

- 2.1 Applicazione del metodo Spo.So.
- 2.2 Applicazione del metodo R.P.M.

All.3 Piano di Formazione, Informazione e Addestramento

All.4 Linee guida Dispositivi di Protezione Individuale, Dispositivi di Protezione e Indumenti di lavoro

All.5 Procedure Operative di Sicurezza

All.6 Documento di Valutazione del Rischio Incendio

All.7 Piano di Gestione Emergenza

All.8 Registro della Formazione

All.9 Registro delle Emergenze

All.10 Planimetrie

All.11 Piano di Sorveglianza Sanitaria